



Consiglio di Istituto del 27 gennaio 2026

Delibera n. 55

OGGETTO: Delibera nuovo “Regolamento disciplinare”

VISTA la documentazione predisposta;

SENTITO il parere dei presenti;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

DELIBERA

l'adozione del nuovo “Regolamento disciplinare” .

La delibera è assunta con voto palese all'unanimità dei presenti, con voti favorevoli nr. 13/13, voti contrari nr. 0, voti astenuti nr. 0

IL SEGRETARIO

Cinzia D'Onofrio

IL PRESIDENTE

Marianna Paoletta

Avverso la presente delibera è ammesso reclamo al Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art.14, 7° comma, del Regolamento n° 275/99 da chiunque vi abbia interesse, entro il 15° giorno dalla data di affissione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

www.icleonardodavincisenago.edu.it

Via Risorgimento, 45
20030 SENAGO (MI)
 0299058520
 0299480102

miic8ep007@istruzione.it
miic8ep007@pec.istruzione.it
dirigente@icleonardodavincisenago.edu.it

Codice meccanografico:
MIIC8EP007
Codice fiscale:
80159230152
Codice Univoco Fatturazione:
UFES4K



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Cinzia D'Onofrio

Firma di Cinzia D'Onofrio



Il 28/01/2026 alle 10:54:13,
Cinzia D'Onofrio ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Marianna Paoella

Firma di Marianna Paoella



Il 28/01/2026 alle 09:42:59,
Marianna Paoella ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma



I.C. "LEONARDO DA VINCI"

con percorsi ad orientamento musicale

COD. MECC. **MIIC8EP007**- CODICE IPA: **UFES4K**
Sede legale Viale Risorgimento, 45 - 20030 Senago (MI)
Tel 0240701951 - E-mail miic8ep007@istruzione.it
Posta certificata miic8ep007@pec.istruzione.it
Sito web www.icleonardodavincisenago.edu.it



REGOLAMENTO DISCIPLINARE

www.icleonardodavincisenago.edu.it

Via Risorgimento, 45
20030 SENAGO (MI)
  0299058520
0299480102

miic8ep007@istruzione.it
miic8ep007@pec.istruzione.it
dirigente@icleonardodavincisenago.edu.it

Codice meccanografico:
MIIC8EP007
Codice fiscale:
80159230152
Codice Univoco Fatturazione:
UFES4K



INDICE

Premessa	3
Art. 1 - Criteri generali	4
Art. 2 - L'azione educativa e formativa della scuola	4
Art. 3 - Organi competenti	6
Art. 3.1 - Il Consiglio di Classe	6
Art. 4 - Le fasi del procedimento disciplinare	7
Art. 5 - Sanzioni	8
Art. 5 c. 1 - Ritardi	9
Art. 5 c.2 - Assenze strategiche e reiterate	9
Art. 5 c. 3 - Giustificazione assenze	11
Art. 5 c. 4 - Consegna comunicazioni da far firmare ai genitori/tutori	11
Art. 5 c. 5 - Materiale didattico	12
Art. 5 c. 6 - Possesso di materiale non attinente l'attività didattica	12
Art. 5 c. 7 - Esecuzione compiti	13
Art. 5 c. 8 - Danneggiamento patrimonio scolastico / Sottrazione beni personali	14
Art. 5 c. 9 - Atteggiamenti irrispettosi nei confronti dei pari età e degli adulti di riferimento (con riferimento anche ad atti di Bullismo)	15
Art. 5 c. 10 - Comportamento non rispettoso delle basilari norme della quotidianità scolastica	17
Art. 5 c. 11 - Comportamento contrario al decoro	18
Art. 5 c. 12 - Mancato rispetto norme di sicurezza	18
Art. 5 c. 13 - Uso smartphone e dispositivi elettronici	19
Art. 5 c. 14 - Falsificazione firma del genitore/tutore	20
Art. 5 c. 15 - Comportamenti impropri in video conferenza	20
Art. 5 c. 16 - Diffusione non autorizzata di immagini/video (con riferimento anche ad atti di Cyberbullismo)	21
Art. 5 c.17 - Uso improprio dell'Intelligenza Artificiale	22
Art. 5 c.18 - Atti che afferiscono all'area del Bullismo	23
Art. 6 - Organo di garanzia e impugnazioni	24



Premessa

Il presente Regolamento Disciplinare si pone quale strumento essenziale per garantire, all'interno della comunità scolastica, il pieno rispetto delle norme di convivenza civile, dei principi di legalità e dei diritti di ciascuno. Esso definisce le modalità di segnalazione, contestazione e irrogazione delle sanzioni per comportamenti contrari ai principi fissati dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998, DPR 235/2007, DPR 134/2025) e dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo (Legge 241/1990).

L'obiettivo primario di questo Regolamento è duplice: da un lato, tutelare il diritto all'apprendimento e alla serenità di tutti gli studenti; dall'altro, promuovere un percorso educativo che, pur prevedendo misure sanzionatorie proporzionate alla gravità dell'infrazione, valorizzi il recupero relazionale, la responsabilizzazione personale e il benessere digitale. In coerenza con tali intenti, il Regolamento introduce procedure chiare e trasparenti, tempi definiti per ciascuna fase del procedimento, livelli di sanzione graduati nonché percorsi riparativi volti a favorire il dialogo e la riconciliazione tra le parti.

L'Amministrazione Scolastica, i Docenti, le Famiglie e gli Studenti sono chiamati a collaborare, ciascuno nel proprio ambito di competenza, affinché le misure disciplinari non si traducano in un mero atto repressivo, ma costituiscano un'occasione di crescita civile, di consolidamento dei valori condivisi e di contrasto alle forme di disagio e di devianza. Solo in questo modo il Regolamento potrà configurarsi non solo come un codice di sanzioni, ma come un'autentica guida per la costruzione di un ambiente scolastico responsabile, inclusivo e all'avanguardia dal punto di vista della cultura digitale.

Come sostegno alla prima agenzia educativa costituzionalmente prevista, cioè la Famiglia, la Scuola ha il compito di supportare, concordare, co-costruire il percorso educativo della persona, concordando principi e valori con la parte genitoriale.

Parte essenziale, per una efficace corresponsabilità educativa, sono le "regole" che il nostro Istituto Comprensivo identifica come architravi della convivenza civile, espressione della consapevolezza che la libertà personale coincide con il rispetto della libertà altrui e con l'adempimento dei propri doveri.

Le regole, nella nostra comunità educante:

- definiscono i ruoli e le responsabilità dei membri della comunità;
- tutelano da discriminazioni, abusi e violazioni dei diritti fondamentali;



-
- creano un ambiente sicuro e stabile;
 - aiutano a prevedere e risolvere conflitti.

Art. 1 - Criteri generali

Così come le regole sono le radici della nostra convivenza civile in comunità, la violazione delle regole trova risposta nelle sanzioni disciplinari.

Nella Scuola, i provvedimenti disciplinari:

- hanno finalità educativa;
- riguardano responsabilità personali (non sono, pertanto, adottabili sanzioni disciplinari “di gruppo”, indistinte nelle singole personali responsabilità). Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
- mirano al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (comma 2, art. 4¹);
- sono sempre temporanei ed ispirati, per quanto possibile, alla riparazione del danno (comma 5, art.4²);
- nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti, fatta eccezione per la valutazione di *Educazione alla cittadinanza*.

Art. 2 - L'azione educativa e formativa della scuola

Le fonti di riferimento del *Regolamento disciplinare* sono le seguenti:

1. Lo *Statuto delle Studentesse e degli Studenti*, di cui al DPR 249/1998 e successive modifiche ed integrazioni di cui al DPR 235/2007 e al DPR 134/2025, ai quali si rimanda integralmente,

¹ *Statuto delle studentesse e degli studenti* – D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal D.P.R 21 novembre 2007, n. 235

² *Ibidem*.



destinato agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. Costituisce lo strumento fondamentale per l'affermazione di una cultura dei diritti e dei doveri degli studenti;

2. Il *Patto Educativo di Corresponsabilità*, strumento innovativo che pone in evidenza il ruolo strategico svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolge la scuola, gli studenti e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. Il documento declina i reciproci rapporti, i diritti e i doveri di ciascuno.

Destinatari naturali del patto educativo sono i genitori, ai quali la legge attribuisce in primis il dovere di educare i figli (art. 30 della Costituzione italiana, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile).

La competenza a elaborare e modificare il Patto Educativo di Corresponsabilità è del Consiglio di Istituto, nel quale sono rappresentate le diverse componenti della comunità scolastica, ivi compresi i genitori degli studenti.

La sottoscrizione del patto (art. 5 bis comma 1 introdotto dal DPR n. 235/2007 al DPR n. 249/1998) avviene, da parte dei genitori, "contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica".

Nell'ambito delle due settimane di inizio delle attività didattiche - DPR n.235/2007, art. 3 comma 3 - l'istituzione pone in essere le iniziative più opportune per attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), dei Regolamenti di istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Nel regolamento di disciplina degli alunni la scuola individua, con fermezza e autorevolezza, gli strumenti concreti di carattere sia educativo che sanzionatorio, secondo un **criterio di gradualità e di proporzionalità**, per far comprendere ai giovani la gravità e il profondo disvalore sociale di atti o comportamenti di trasgressione delle regole, di violenza, di sopraffazione nei confronti di coetanei.

Comportamenti che violano la dignità e il rispetto della persona umana o che mettano in pericolo l'incolumità delle persone e che, al contempo, nei casi più gravi, siano caratterizzati dalla circostanza di essere stati reiterati dalla stessa persona.

Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, sono inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola a un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola.

Il trasferimento in altra scuola non pone fine a un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.



Art. 3 - Organi competenti

Le diverse tipologie di sanzioni prevedono che a comminarle siano organi con competenze diverse. Nello specifico:

- le sanzioni che non comportano l'allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica (sanzioni non tipizzate) sono di competenza del **DOCENTE DI DISCIPLINA**, del **DOCENTE COORDINATORE** e del **DIRIGENTE SCOLASTICO**;
- le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni fino a 2 (due) giorni e lo svolgimento di attività di approfondimento sono sempre adottati dal **CONSIGLIO DI CLASSE**;
- le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni da 3 (tre) a 15 (quindici) giorni e lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale, da svolgersi in strutture esterne convenzionate, sono sempre adottati dal **CONSIGLIO DI CLASSE**.
Il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza da parte dello studente dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità.
- le sanzioni che comportano un allontanamento dalla comunità **superiore a 15 giorni**, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono sempre adottate dal **CONSIGLIO DI ISTITUTO**, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.

Art. 3.1 - Il Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe in materia di allontanamento dalle lezioni per un periodo inferiore a 15 giorni opera nella composizione allargata a tutte le componenti, compresi i rappresentanti dei genitori (art. 5 D. Lgs. n. 297/1994), fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organo il genitore dell'alunno sanzionato).



In un consiglio di classe straordinario, convocato per decidere su eventuali provvedimenti disciplinari, i docenti assenti non devono essere sostituiti da colleghi come accade invece negli scrutini.

I rappresentanti dei genitori durante il dibattito hanno diritto di espressione nonché di voto al pari dei docenti **ma hanno l'obbligo della riservatezza, del rispetto della privacy dello studente e di non divulgare dettagli sensibili che eccedano la funzione di informazione e sintesi per la comunità scolastica.**

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza; non si computano le astensioni.

Una volta che la decisione è stata deliberata, assume il carattere della collegialità.

Le singole posizioni assunte all'interno degli organi collegiali, nonché l'andamento delle discussioni che hanno poi portato alle deliberazioni, non possono essere rivelate all'esterno, né in alcun modo comunicate agli allievi o ai genitori di questi.

Art. 4 - Le fasi del procedimento disciplinare

1. Avvio e Contestazione

- a. Il Dirigente Scolastico, o un docente delegato, raccoglie notizie sull'infrazione.
- b. Consegna alla famiglia dell'alunno, e all'alunno stesso, del documento "contestazione di addebito", da cui risulta l'avvio del procedimento attraverso la modalità indicata di seguito:
 - i. Invio attraverso PEO (Posta Elettronica Ordinaria);
 - ii. Convocazione della famiglia e consegna *brevi manu*;
 - iii. Solo quando la famiglia si rifiutasse di ritirare personalmente: invio con raccomandata a/r;

2. Istruttoria e Difesa

- a. L'alunno e i genitori possono presentare memorie scritte e/o essere ascoltati (anche durante il Consiglio di Classe);
- b. Richiesta di convocazione del Consiglio di Classe straordinario (o del Consiglio di Istituto, per le situazioni più gravi), di norma da parte del coordinatore, mediante la presentazione del format predisposto e di una sintetica e circostanziata relazione redatta dal docente/personale che ha rilevato l'infrazione. (Si sottolinea che per la convocazione del CdC straordinario non è necessario rispettare i 5 giorni di preavviso, ravvisandosi la straordinarietà e l'urgenza del caso.)



3. Decisione

- a. Il **Consiglio di Classe** (per sanzioni fino a 15 giorni di allontanamento) o il **Consiglio di Istituto** (per sanzioni più gravi) si riunisce.
- b. Si delibera l'archiviazione o l'irrogazione di una sanzione.
- c. In caso di delibera della sanzione, compilazione della notifica della stessa, con definizione delle date, dei modi, ecc...;

4. Efficacia del Provvedimento

- a. Il provvedimento finale viene notificato per iscritto alle famiglie/tutori attraverso la modalità indicata di seguito:
 - i. Invio attraverso PEO (Posta Elettronica Ordinaria);
 - ii. Convocazione della famiglia e consegna brevi manu;
 - iii. Solo quando la famiglia si rifiutasse di ritirare personalmente: invio con raccomandata a/r.
- b. I provvedimenti più gravi (allontanamento superiore ai 15 giorni) richiedono una procedura rafforzata, con coinvolgimento dei servizi sociali e piani di reintegro, come previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Tutti i documenti devono essere firmati dal Dirigente Scolastico e successivamente protocollati e inseriti nel fascicolo personale dello studente.

Si terrà traccia di tutte le comunicazioni intercorse con la famiglia, la quale deve essere puntualmente avvisata di ogni fase del procedimento disciplinare.

Si ricorda che la mancata notifica alla famiglia dell'avvio del procedimento, così come la mancanza di elementi essenziali, è causa di illegittimità del provvedimento disciplinare.

I docenti non dovranno ridurre i contenuti dei modelli, ma curarne la compilazione.

Art. 5 - Sanzioni

Le sanzioni, divise per tipologia, sono declinate secondo un **criterio di gradualità e di proporzionalità**, poiché tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Art. 5 c. 1 - Ritardi

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
a)	Arrivo in ritardo (Prime 3 volte in un quadrimestre)	1. Richiamo verbale. 2. Al terzo ritardo, il docente annota sul registro "raggiungimento del terzo ritardo quadrimestrale" .	Docente	—
b)	Arrivo in ritardo (dalla 4a volta)	1. Comunicazione scritta alla famiglia	Docente Coordinatore su segnalazione dei docenti di classe.	—
c)	Ripetuto arrivo in ritardo (a seguito della comunicazione scritta alla famiglia)	1. Convocazione scritta dei genitori. 2. Il docente annota sul registro di classe "Ritardo successivo alla comunicazione scritta alla famiglia" . 3. La situazione sarà presa in esame ai fini della determinazione del voto di comportamento.	Dirigente/Coordinatore su segnalazione del Docente.	Compito, con valenza educativa, assegnato dal docente individuato dal Consiglio di Classe.

Tutti i comportamenti descritti in questa tabella verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.

Art. 5 c.2 - Assenze strategiche e reiterate

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
a)	Assenze fino a 2 giorni non giustificate dal genitore/tutore	1. Richiamo verbale e annotazione nel Registro di classe.	Docente	—



b)	Assenze da 3 a 5 giorni non giustificate dal genitore/tutore	1. Segnalazione scritta alla famiglia	Docente/Coordinatore	—
c)	Assenze da 6 a 10 giorni non giustificate dal genitore/tutore	1. Sospensione dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Consiglio di classe	Attività di approfondimento assegnata dal docente. Percorso educativo con sportello ascolto/docente tutor.
d)	Assenze strategiche finalizzate (esempio: assenze durante verifiche disciplinari, durante le lezioni di strumento per gli alunni dell'orientamento musicale, durante specifiche attività disciplinari o ricorrenti durante le lezioni di una stessa disciplina e casi simili) fino a 2 lezioni disciplinari non giustificate dal genitore/tutore	1. Richiamo verbale e annotazione nel Registro di classe.	Docente	—
e)	Assenze strategiche finalizzate da 3 a 5 lezioni disciplinari non giustificate dal genitore/tutore	1. Nota disciplinare 2. Segnalazione scritta alla famiglia	Docente/Coordinatore	Compito, con valenza educativa/didattica, o verifica (se l'assenza è relativa alla programmazione di una verifica) assegnata dal docente al fine di porre rimedio alla mancanza. Il compito viene eseguito in classe con modalità a discrezione del docente.
f)	Assenze strategiche finalizzate	1. Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Consiglio di classe	Attività di approfondimento



	da 6 a 10 lezioni disciplinari non giustificate dal genitore/tutore			assegnata dal docente. Percorso educativo con sportello ascolto/docente tutor.
Tutti i comportamenti descritti in questa tabella verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

Art. 5 c. 3 - Giustificazione assenze

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
a)	Giustificazione non tempestiva dell'assenza	1. Richiamo verbale e annotazione nel Registro di classe.	Docente	—
b)	Protrarsi del ritardo nella presentazione della giustificazione (massimo 3 giorni)	1. Segnalazione alla famiglia	Coordinatore	—

Art. 5 c. 4 - Consegna comunicazioni da far firmare ai genitori/tutori

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
a)	Mancata consegna tempestiva delle ricevute firmate, riguardanti le comunicazioni ai genitori, entro il primo giorno successivo alla data stabilita.	1. Richiamo verbale	Docente	—
b)	Mancata consegna tempestiva delle ricevute firmate, riguardanti le comunicazioni ai genitori, entro il secondo/terzo giorno	1. Comunicazione scritta immediata alla famiglia	Docente Coordinatore su segnalazione del Docente della prima ora.	—



	successivo alla data stabilita.			
--	---------------------------------	--	--	--

Art. 5 c. 5 - Materiale didattico

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
a)	Mancanza del materiale necessario per l'attività didattica (fino a 3 volte in un quadrimestre)	1. Richiamo verbale 2. Il docente annota sul registro di classe "raggiungimento terza mancanza materiale didattico" .	Docente	—
b)	Mancanza del materiale necessario per l'attività didattica (dalla quarta volta in un quadrimestre)	1. Nota disciplinare	Docente	Compito, con valenza educativa/didattica, assegnato dal docente al fine di porre rimedio alla mancanza. Il compito viene eseguito in classe con modalità a discrezione del docente.

Tutti i comportamenti descritti in questa tabella verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.

Art. 5 c. 6 - Possesso di materiale non attinente l'attività didattica

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
a)	Possesso a scuola di materiale non attinente l'attività didattica (1ª volta)	1. Richiamo verbale 2. Invito a consegnare il materiale	Docente	—
b)	Possesso a scuola di materiale non attinente l'attività didattica (2ª volta e successive)	1. Invito a consegnare il materiale; 2. Nota disciplinare	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico	Compito, con valenza educativa, assegnato dal docente.



		(l'oggetto consegnato, depositato in Presidenza sarà restituito ai genitori) 3. Colloquio con i genitori/tutori		
c)	Possesso a scuola di oggetti in grado di provocare danno fisico (coltelli; armi di qualsiasi natura; etc.)	1. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni; 2. Consegna immediata dell'oggetto al docente/Dirigente Scolastico 3. Segnalazione alle autorità competenti	Consiglio di Classe	Attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne.*
d)	Reiterato possesso a scuola di oggetti in grado di provocare danno fisico (coltelli; armi di qualsiasi natura; etc.)	1. Allontanamento superiore ai 15 giorni/ fino al termine dell'anno scolastico/ esclusione da scrutinio finale/ non ammissione all'esame di stato, in relazione al livello di gravità dell'azione commessa	Consiglio di Istituto	La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria (in caso di reato), un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
Per quanto attiene l'uso dello smartphone si rinvia all'art. 1.14 del Regolamento d'Istituto e alla tabella art. 5 c. 13. del presente Regolamento.				
* Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, di cui all'articolo 4, comma 8-ter, quinto periodo (DPR 134/2025), le attività di cittadinanza attiva e solidale sono effettuate a favore della comunità scolastica				
Tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

Art. 5 c. 7 - Esecuzione compiti

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
a)	Mancata esecuzione dei compiti assegnati (dalla seconda volta)	1. Richiamo verbale con annotazione sul Registro di classe.	Docente	Compito assegnato dal docente e da svolgersi in classe, con modalità a discrezione del docente.



				Il compito viene valutato dal docente.
b)	Mancata esecuzione dei compiti assegnati (dalla terza volta)	1. Comunicazione scritta alla famiglia.	Docente	Compito assegnato dal docente e da svolgersi in classe, con modalità a discrezione del docente. Il compito viene valutato dal docente.
c)	Mancata esecuzione dei compiti assegnati (dalla quarta volta)	1. Convocazione scritta dei genitori;	Docente/Coordiatore	Compito assegnato dal docente e da svolgersi in classe, con modalità a discrezione del docente. Il compito viene valutato dal docente. Compito aggiuntivo, assegnato dal docente, per favorire la consapevolezza dei propri diritti e doveri.
Tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

Art. 5 c. 8 - Danneggiamento patrimonio scolastico / Sottrazione beni personali

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
a)	Danneggiamento del patrimonio della scuola (arredi e materiali per uso inadeguato o scorretto). Sottrazione dei beni personali e/o della scuola. - lieve entità del fatto -	Sanzione commisurata alla gravità dell'infrazione: 1. Richiamo verbale o nota disciplinare o allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe	Riparazione del danno. Restituzione del bene. In aggiunta il docente assegnerà un compito, con valenza educativa, commisurato con l'infrazione stessa. In caso di allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni:



				Attività di approfondimento assegnata dal docente.
b)	Reiterati danneggiamenti di lieve entità del patrimonio della scuola (arredi e materiali per uso inadeguato o scorretto) Reiterazione sottrazioni di beni di beni personali e/o della scuola di lieve entità. Singolo e grave danneggiamento del patrimonio della scuola o sottrazione di beni personali o della scuola di rilevante valore.	1. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni.	Consiglio di Classe	Attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne.* Restituzione del bene e/o ripristino del bene.
* Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, di cui all'articolo 4, comma 8-ter, quinto periodo (DPR 134/2025), le attività di cittadinanza attiva e solidale sono effettuate a favore della comunità scolastica Tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

Art. 5 c. 9 - Atteggiamenti irrispettosi nei confronti dei pari età e degli adulti di riferimento (con riferimento anche ad atti di Bullismo)

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
a)	Mancanza di rispetto nei confronti di compagni, docenti e non docenti. Comportamento arrogante che può provocare danno fisico minimo e/o comportamenti vessatori nei confronti di terzi anche a livello psicologico. <i>Applicabile anche durante le video lezioni</i>	1. Per infrazioni lievi, richiamo verbale 2. Per infrazioni di maggiore entità: - nota disciplinare - convocazione dei genitori da parte del Coordinatore / Dirigente.	Docente Docente e Dirigente	Richiesta di scuse alla persona offesa. Assegnazione di un compito, con valenza educativa. Lettura e visione di testi o video, con valenza educativa, in tempi stabiliti, da riferire, con relazione orale o scritta, agli alunni della propria



				classe o di tutte le classi.
b)	Grave mancanza di rispetto nei confronti di compagni, docenti e non docenti. Comportamento arrogante che può provocare danno fisico tramite schiaffi, pugni, spinte, aggressioni e/o comportamenti vessatori con ingiurie, provocazioni nei confronti di terzi, anche a livello psicologico, e violazione della Privacy.	1. Nota disciplinare; 2. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni.	Docente Consiglio di Classe	In caso di allontanamento dalle lezioni: Attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne.*
c)	Reiterazione grave mancanza di rispetto nei confronti di compagni, docenti e non docenti. Reiterazione comportamento che può provocare danno fisico tramite schiaffi, pugni, spinte, aggressioni e/o comportamenti vessatori con ingiurie, provocazioni nei confronti di terzi, anche a livello psicologico, e violazione della Privacy.	1. Allontanamento superiore ai 15 giorni/ fino al termine dell'anno scolastico/ esclusione da scrutinio finale/ non ammissione all'esame di stato, in relazione al livello di gravità dell'azione commessa	Consiglio di Istituto	La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria (in caso di reato), un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
* Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, di cui all'articolo 4, comma 8-ter, quinto periodo (DPR 134/2025), le attività di cittadinanza attiva e solidale sono effettuate a favore della comunità scolastica				
Tutti i comportamenti descritti in questa tabella verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				



Art. 5 c. 10 - Comportamento non rispettoso delle basilari norme della quotidianità scolastica

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
a)	Comportamento non controllato e poco rispettoso delle norme: in aula, quando si esce per andare ai servizi igienici, al cambio dell'ora, durante l'intervallo, negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, in palestra, negli spogliatoi, nei laboratori, nel tempo mensa e nelle uscite in generale, comprese le visite guidate, durante le video lezioni <i>(Fino a 2 volte per infrazioni lievi)</i>	1. Richiamo verbale	Docente	—
b)	Comportamento non controllato e poco rispettoso delle norme... <i>(dalla terza volta o in caso di grave violazione)</i>	1. Nota disciplinare	Docente	Assegnazione di un compito, con valenza educativa.
c)	Reiterazione del comportamento non controllato e poco rispettoso delle norme... <i>(Dopo la terza nota disciplinare)</i>	1. Nota disciplinare 2. Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Consiglio di Classe	Attività di approfondimento assegnata dal docente.
Tutti i comportamenti descritti in questa tabella verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				



Art. 5 c. 11 - Comportamento contrario al decoro

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
a)	Comportamento contrario al decoro (abbigliamento non consono all'istituzione e atteggiamenti, parole e azioni sconvenienti, anche durante le video lezioni). <i>(Prima volta)</i>	1. Richiamo verbale	Docente	—
b)	Comportamento contrario al decoro... <i>(Seconda volta)</i>	1. Nota disciplinare	Docente	—
c)	Comportamento contrario al decoro... <i>(Terza volta)</i>	1. Nota disciplinare 2. Convocazione scritta della famiglia;	Docente/Coordinatore	Compito con valenza educativa/didattica a discrezione del docente.
Tutti i comportamenti descritti in questa tabella verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

Art. 5 c. 12 - Mancato rispetto norme di sicurezza

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
a)	Mancato rispetto delle norme di sicurezza mettendo a rischio la propria e l'altrui incolumità. <i>(Prima volta e per ipotesi di lieve entità)</i>	1. Richiamo verbale 2. A seconda della gravità, nota disciplinare o allontanamento da 1 a 2 giorni	Docente Dirigente Consiglio di Classe	Assegnazione di un compito, con valenza educativa sui temi della sicurezza.



b)	Mancato rispetto delle norme di sicurezza mettendo a rischio la propria e l'altrui incolumità. <i>(Seconda volta o per ipotesi di grave entità)</i>	1. Nota disciplinare. 2. Convocazione scritta ai genitori. 3.. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Docente Consiglio di Classe	Attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne.*
* Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, di cui all'articolo 4, comma 8-ter, quinto periodo (DPR 134/2025), le attività di cittadinanza attiva e solidale sono effettuate a favore della comunità scolastica.				
Tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

Art. 5 c. 13 - Uso smartphone e dispositivi elettronici

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
a)	Uso del cellulare e uso improprio di altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione e di mensa.	1. Nota disciplinare. 2. Consegna del dispositivo Dopo la seconda nota: Convocazione scritta della famiglia.	Coordinatore	—
b)	Produzione di foto e video tramite uso del cellulare e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione e di mensa.	1. Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni. 2. In caso di violazione della privacy, segnalazione alle autorità competenti.	Consiglio di Classe	Attività di approfondimento assegnata dal docente.
c)	Reiterazione nella produzione di foto e video tramite uso del cellulare e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione e di mensa.	1. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni. 2. In caso di violazione della privacy, segnalazione alle autorità competenti.	Consiglio di classe.	Attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne.*
* Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, di cui all'articolo 4, comma 8-ter, quinto periodo (DPR 134/2025), le attività di cittadinanza attiva e solidale sono effettuate a favore della comunità scolastica.				
Tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				



Art. 5 c. 14 - Falsificazione firma del genitore/tutore

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
a)	Falsificazione della firma dei genitori (prima volta).	1. Nota disciplinare 2. Convocazione scritta della famiglia	Docente	Assegnazione di un compito, con valenza educativa.
b)	Falsificazione della firma dei genitori (seconda volta).	1. Nota disciplinare 2. Convocazione scritta dei genitori 3. Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni.	Docente Consiglio di Classe	Attività di approfondimento assegnata dal docente.

Tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.

Art. 5 c. 15 - Comportamenti impropri in video conferenza

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
a)	In videoconferenza: partecipazione con fotocamera spenta (salvo deroga docente), che non inquadra il viso o in ambiente / abbigliamento non consoni). <i>(Alla prima infrazione durante l'ora di lezione)</i>	1. Richiamo verbale; 2. Richiesta di adeguamento.	Docente	—
b)	In videoconferenza: partecipazione con fotocamera spenta (salvo deroga docente) o che non inquadra il viso o in ambiente / abbigliamento non consoni. <i>(In caso di mancato adeguamento al richiamo verbale del docente.)</i>	1. Nota disciplinare; 2. Esclusione dello studente dalla video lezione; 3. Annotazione mancata presenza su registro elettronico.	Docente	Recupero in autonomia dell'argomento affrontato dal docente



		4. Convocazione dei genitori		
Tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

Art. 5 c. 16 - Diffusione non autorizzata di immagini/video (con riferimento anche ad atti di Cyberbullismo)

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
a)	Diffusione di immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, utilizzo degli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi, diffusione di materiale didattico fuori dal contesto classe.	1. Nota disciplinare 2. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni 3. Attivazione del Referente e del Team Bullismo e Cyberbullismo 4. Segnalazione alle autorità competenti.	Docente Consiglio di classe	Attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne.*
b)	Reiterazione diffusione di immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, utilizzo degli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi, diffusione di materiale didattico fuori dal contesto classe.	1. Nota disciplinare 2. Allontanamento superiore ai 15 giorni/ fino al termine dell'anno scolastico/ esclusione da scrutinio finale/ non ammissione all'esame di stato, in relazione al livello di gravità dell'azione commessa 2. Segnalazione alle autorità competenti	Consiglio di Istituto	La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria (in caso di reato), un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
* Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, di cui all'articolo 4, comma 8-ter, quinto periodo (DPR 134/2025), le attività di cittadinanza attiva e solidale sono effettuate a favore della comunità scolastica.				
Tutti i comportamenti descritti in questa tabella verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				



Art. 5 c.17 - Uso improprio dell'Intelligenza Artificiale

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
a)	Uso non dichiarato di strumenti I.A. per la produzione di testi, elaborati o presentazioni	1. Nota disciplinare; 2. Comunicazione scritta alla famiglia	Docente	Revisione dell'elaborato con guida docente. Compito metacognitivo sull'uso dell'IA
b)	Uso dell'I.A. per eludere il processo di apprendimento (es. consegna di compiti interamente generati da IA, copiatura da chatbot)	1. Nota disciplinare; 2. Convocazione dei genitori;	Docente e Coordinatore	Attività didattica sostitutiva guidata; Relazione scritta sul valore dell'autenticità nel lavoro scolastico.
c)	Uso di IA per generare contenuti offensivi, falsi o inappropriati (es. contenuti denigratori su compagni o docenti)	1. Nota disciplinare 2. Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni 3. Segnalazione alle autorità competenti.	Consiglio di Classe	Attività di approfondimento assegnata dal docente. Scuse formali alla parte lesa;
d)	Reiterazione dell'utilizzo fraudolento o scorretto dell'IA, nonostante interventi precedenti. (Reiterazione di quanto ai punti a), b) e c))	1. Nota disciplinare 2. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni 3. Possibile esclusione da progetti e/o uscite didattiche.	Consiglio di Classe	Attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne.* Percorso educativo con sportello ascolto/docente tutor. Attività di restituzione in classe
e)	Inserimento su piattaforme IA di dati personali propri o altrui senza autorizzazione	1. Nota disciplinare; 2. Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni 3. Segnalazione alle autorità competenti.	Docente	Attività di approfondimento assegnata dal docente sui temi della privacy e della sicurezza digitale.



f)	Diffusione pubblica (es. social, chat, piattaforme) di contenuti generati da IA contenenti dati sensibili, immagini o materiali scolastici riservati	1. Nota disciplinare 2. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni 3. Segnalazione alle autorità competenti.	Consiglio di Classe	Attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne.*
* Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, di cui all'articolo 4, comma 8-ter, quinto periodo (DPR 134/2025), le attività di cittadinanza attiva e solidale sono effettuate a favore della comunità scolastica.				
Tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

Art. 5 c.18 - Atti che afferiscono all'area del Bullismo

LIVELLO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
a)	Offese, derisioni, minacce reiterate ai danni di un compagno, anche in forma verbale o gestuale, esclusione sistematica	1. Nota disciplinare; 2. Comunicazione scritta alla famiglia 3. Attivazione del Referente e del Team Bullismo e Cyberbullismo	Docente / Coordinatore	Attività di riflessione guidata e rielaborazione del comportamento
b)	Offese, derisioni, minacce reiterate ai danni di un compagno, anche in forma verbale o gestuale, esclusione sistematica (seconda volta)	1. Nota disciplinare; 2. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni 3. Attivazione del Referente e del Team Bullismo e Cyberbullismo 4. Segnalazione alle autorità competenti	Docente e Coordinatore Consiglio di Classe	Attività didattica sostitutiva guidata; Relazione scritta sul valore dell'autenticità nel lavoro scolastico.
c)		1. Nota disciplinare 2. Allontanamento superiore ai 15 giorni/ fino al termine dell'anno scolastico/ esclusione da	Consiglio di Istituto	La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria (in caso di reato), un percorso di recupero



	Recidiva comportamenti affidenti all'area del Bullismo	scrutinio finale/ non ammissione all'esame di stato, in relazione al livello di gravità dell'azione commessa 3. Attivazione del Referente e del Team Bullismo e Cyberbullismo 4. Segnalazione alle autorità competenti		educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
* Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, di cui all'articolo 4, comma 8-ter, quinto periodo (DPR 134/2025), le attività di cittadinanza attiva e solidale sono effettuate a favore della comunità scolastica.				
Tutti i comportamenti descritti in questa tabella livello verranno presi in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.				

In presenza di reiterate gravi sanzioni e di comportamenti ripetutamente scorretti, sarà facoltà del Consiglio di Classe valutare la partecipazione degli studenti interessati alle singole iniziative (progetti, concorsi, manifestazioni, uscite didattiche, ecc.) fino a valutare, in extrema ratio, anche l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni (competenza del Consiglio di Istituto).

I comportamenti configurabili come reati saranno denunciati dal Dirigente Scolastico all'autorità giudiziaria e regolati secondo la normativa vigente.

Art. 6 - Organo di garanzia e impugnazioni

L'Organo di Garanzia (introdotto dal D.P.R. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007) è un organo interno alla scuola che si occupa di decidere sui ricorsi contro le sanzioni disciplinari comminate agli studenti della Scuola Secondaria.

Esso è sempre convocato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da un componente del personale ATA, da due docenti (designati dal Consiglio d'Istituto e che, a turno, svolgono anche il compito di segretario verbalizzante) e da due genitori (eletti dal Consiglio d'Istituto): la nomina dei suddetti componenti ha la stessa durata del Consiglio d'Istituto (un triennio).

La convocazione dell'Organo di Garanzia è fatta tempestivamente, al di fuori dell'orario di lezione, a cura del Presidente entro 5 giorni dalla data in cui viene depositato il ricorso.



I genitori degli studenti potranno presentare ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. Qualora l'Organo di garanzia non decida entro il termine dei 10 giorni, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

L'impugnazione della sanzione disciplinare non incide automaticamente sulla sua esecutività, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi. Pertanto, la sanzione può essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.

In caso di accoglimento dell'impugnazione, vengono annullate le conseguenze della sanzione. In particolare, non ci saranno riflessioni sul giudizio di comportamento ed i giorni di allontanamento non verranno considerati ai fini della validità dell'anno scolastico dello studente.